

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”

Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”

Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

PNRR – M2C1.1 I 1.1 LINEA A

(DECRETO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO N. 243 DEL 14-07-2023)

PROPOSTA MTE11A_00002551 – “ECO RECCO”

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**FORNITURA DI STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO E LA
MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI RECCO**

CUP B71E22000070001

22 Settembre 2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO	4
ART. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA	4
ART. 5 - SUBAPPALTO	5
ART. 6 - TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA	7
ART. 7 - RESI PER FORNITURA NON CONFORME	8
ART. 8 – VERIFICA DI CONFORMITA'	8
ART. 9 - GARANZIE	9
ART. 10 - VARIANTI INTRODOTTE DAL COMMITTENTE	9
ART. 11 - INADEMPIENZE E PENALITA'	10
ART. 12 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO	11
ART. 13 - PROROGHE	11
ART. 14 - CONTROVERSIE	11
ART. 16 - CARATTERISTICHE TECNICHE	11
ART. 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRINCIPIO DNSH E CAM	19
ART. 18 - ALLEGATI	20

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina il servizio - con fornitura dei beni strumentali di seguito indicati - per la gestione della raccolta differenziata, nel Comune di Recco.

Tale fornitura riguarda circa 25 postazioni di conferimento rifiuti urbani, prevedendo la facoltà della Stazione Appaltante di disporre la diminuzione oppure l’aumento sino a massimo 30.

Il servizio prevede la fornitura, l’installazione delle postazioni e la loro manutenzione e comprende:

1. La fornitura delle strutture, come da specifiche tecniche di cui all’ art. 16 del presente capitolato, di:
 - i) N. 6 Ecoisole di cui N.1 Bi-lato e N.5 Mono-lato;
 - ii) N. 55 Batterie ad accesso controllato;
 - iii) N.10 Postazioni ad accesso controllato rifiuti differenziati (compresa cabina “Loderini”).
2. L’installazione dovrà comprendere i collegamenti elettrici e quant’altro necessario al corretto e pieno funzionamento delle apparecchiature fornite. Il personale dell’ufficio Ambiente e Verde Pubblico del Comune di Recco si rende disponibile per un sopralluogo congiunto, onde mostrare i siti di installazione ed illustrare le funzionalità richieste.
3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture fornite come meglio specificato all’art. 2 del presente Capitolato.
4. Software per monitoraggio, controllo da remoto e gestione dei dati delle strutture.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende:

- a) la **fornitura** e posa in opera di **n. 6 ecoisole di cui N.1 Bi-lato e N.5 Mono-lato**, meglio descritti all’art. 16, nonché la loro posa in opera comprensiva dell’installazione e messa in esercizio, nonché dell’avvio del Software di gestione dati e della manutenzione degli stessi in remoto (SIM dati a carico del fornitore); è altresì incluso ogni onere e adempimento necessario per il rispetto della regola d’arte e la corretta e piena funzionalità degli stessi;
- b) la **fornitura** e posa in opera di **n. 55 batterie ad accesso controllato**, meglio descritti all’art. 16, nonché la loro posa in opera comprensiva dell’installazione e messa in

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

esercizio, nonché dell’avvio del Software di gestione dati e della manutenzione degli stessi in remoto (SIM dati a carico del fornitore); è altresì incluso ogni onere e adempimento necessario per il rispetto della regola d’arte e la corretta e piena funzionalità degli stessi;

- c) la **fornitura** e posa in opera di **n. 10 postazioni ad accesso controllato rifiuti differenziati**, meglio descritti all’art. 16, nonché la loro posa in opera comprensiva dell’installazione e messa in esercizio, nonché dell’avvio del Software di gestione dati e della manutenzione degli stessi in remoto (SIM dati a carico del fornitore); è altresì incluso ogni onere e adempimento necessario per il rispetto della regola d’arte e la corretta e piena funzionalità degli stessi;

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

- a. La consegna della fornitura è prevista in **mesi 6 (sei)** con decorrenza presumibilmente dal 1 gennaio 2024 o dall’eventuale data successiva che verrà indicata dalla Stazione Appaltante.
- b. Nelle more della stipula del contratto può essere autorizzata l’esecuzione anticipata della prestazione nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.
- c. Il mancato inizio del servizio nel giorno indicato dalla Stazione Appaltante determinerà, se non giustificato, l’applicazione di una penale per la prima settimana e, in caso di prolungato mancato inizio, la revoca dell’affidamento con incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno e del mancato guadagno da parte della Stazione Appaltante.

ART. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA

- a. L’importo complessivo di gara è di **€ 646.000,00.** = (seicentoquarantaseimila/00) (IVA esclusa, **compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso stimati in euro 2.000,00 euro e il costo della manodopera per la posa in opera stimato in euro 10.000,00;**
- b. L’importo a base d’asta sulla quale dovrà essere formulata l’offerta in ribasso è di euro **€ 634.000,00.** = (seicentotrentaquattromilaquattromila/00) (IVA esclusa).
- c. La presentazione dell’offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa ed alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

- d. Le imprese concorrenti dovranno esprimere un’offerta economica indicando un ribasso in percentuale sull’importo posto a base di gara ed un progetto complessivo evidenziando le migliorie proposte, valutate in aderenza al disciplinare di gara.
- e. A pena di esclusione, non sono ammesse offerte pari o in rialzo sull’importo a base di gara.
- f. L’offerta dovrà essere tenuta ferma per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- g. Nell’importo a base di gara è compreso ogni onere ed accessorio, inclusi gli oneri di trasporto e consegna dei beni presso il Comune di Recco, nonché eventuali altri oneri; resta esclusa la sola I.V.A.

ART. 5 - SUBAPPALTO

- a. Il subappalto è disciplinato dall’art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici).
- b. L’intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell’offerta, nei modi previsti dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, pena la non possibilità di ricorrervi.
- c. La Ditta Aggiudicataria resterà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell’adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal Capitolato; pertanto, l’eventuale subappaltatore dovrà garantire assoluta analogia di servizi, di prestazioni e delle dotazioni rispetto a quanto richiesto all’affidatario del servizio.
- d. Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i, dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nonché di tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l’espletamento dei servizi subappaltati.
- e. La Ditta Aggiudicataria e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L’aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell’articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
- f. La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

- g. La Ditta Appaltatrice e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo alla Ditta Appaltatrice e a tutti i subappaltatori.
- h. La Ditta Aggiudicataria provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione previsti nelle norme vigenti in materia di Contratti pubblici.
- i. Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori:
- è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
 - qualora la Ditta Aggiudicataria non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante di cui sopra sospende il successivo pagamento a favore della Ditta Aggiudicataria;
 - la Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dalle norme vigenti.
- j. le imprese subappaltatrici devono predisporre, ove previsto, il proprio piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, sotto il coordinamento della Ditta Aggiudicataria, che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano deve essere trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, al Comune nel quale viene svolto il servizio subappaltato ed a Città Metropolitana e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.
- k. Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.lgs. 36/2023 le prestazioni individuate come subappaltabili dal presente Capitolato non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare, di rafforzare il

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

controllo delle attività e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

ART. 6 - TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

- a. La fornitura dovrà essere effettuata entro i termini indicati all’art. 3.
- b. La consegna dei beni oggetto dell’appalto dovrà essere effettuata dalla Ditta Aggiudicataria, a propria cura e spese, con il preavviso di almeno 10 giorni presso il luogo individuato nel Comune di Recco secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.
- c. I beni oggetto dell’appalto dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi degli accessori d’uso e di tutti i documenti previsti dalle vigenti leggi per la loro utilizzazione.
- d. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le spese, oneri e formalità inerenti la verifica di conformità, il trasporto, la consegna, il montaggio e/o l’assemblaggio, i materiali di consumo per le prove di funzionamento e, in ogni caso, quant’altro necessario per l’effettuazione della fornitura a perfetta regola d’arte e funzionante.
- e. Si precisa che il servizio di consegna è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo ai materiali accessori del mezzo.
- f. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al recupero differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.
- g. Le operazioni di carico e scarico della merce saranno a carico della Ditta Aggiudicataria e, pertanto quest’ultima dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.
- h. La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire espressamente la buona qualità dei prodotti, la loro rispondenza alle caratteristiche richieste e la conformità degli stessi alle norme di sicurezza già richiamate; si obbligherà, inoltre, ove si rendesse necessario, a giudizio della Stazione Appaltante, alla immediata sostituzione del prodotto che dovesse risultare difettoso.
- i. I beni e le relative attrezzature oggetto della fornitura dovranno essere forniti di certificazioni e/o prove funzionali, nonché di garanzie per una durata non inferiore a quella prevista dalla Legge ed essere pienamente conformi alla normativa antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro vigente.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

ART. 7 - RESI PER FORNITURA NON CONFORME

- a. In caso di difformità, le forniture consegnate saranno respinte con comunicazione scritta inviata alla Ditta Aggiudicataria e quest'ultima dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa.
- b. Il ritardo nella sostituzione e/o nel ritiro delle forniture da parte dell'Impresa è considerato come "mancata consegna".
- c. E' a carico della Ditta Aggiudicataria ogni danno relativo al deterioramento delle forniture non ritirata.
- d. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

ART. 8 – VERIFICA DI CONFORMITA'

- a. A consegna avvenuta si procederà alla verifica di conformità della fornitura mediante l'accertamento della rispondenza delle caratteristiche costruttive e di funzionamento con quelle prescritte nelle schede tecniche e nei documenti e relazioni presentati in sede di gara.
- b. Le operazioni di verifica verranno effettuate da personale incaricato dalla Stazione Appaltante e l'accettazione della fornitura è subordinata all'esito favorevole di tale verifica.
- c. I risultati della verifica di conformità formeranno oggetto di apposito verbale compilato e sottoscritto in duplice copia dagli incaricati della Stazione Appaltante e della Ditta Aggiudicataria.
- d. Le operazioni di verifica dovranno concludersi entro 60 giorni dalla consegna dell'intero lotto oggetto dell'appalto.
- e. In mancanza, entro quella data, la fornitura sarà considerata accettata e collaudata.
- f. La verifica di conformità sarà effettuata, se possibile, presso i luoghi di consegna.
- g. E' obbligo del fornitore presenziare con propri rappresentanti e, a tal fine la Stazione Appaltante ne darà comunicazione preventiva.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- h. Nel caso che, in corso di verifica, siano rilevate imperfezioni nella fornitura, la Stazione Appaltante prescriverà in apposito verbale i termini entro cui la Ditta Aggiudicataria dovrà eliminare gli inconvenienti riscontrati.
- i. La data di comunicazione di avvenuto adeguamento della fornitura costituirà la nuova data di consegna della stessa e da essa decoreranno nuovamente i termini prescritti per l'ultimazione delle operazioni di verifica.
- j. In caso di verifica di conformità con esito negativo, la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di rimuovere tutte le anomalie della fornitura ed i malfunzionamenti rilevati entro i termini indicati nel verbale di verifica.
- k. La data di comunicazione di avvenuto adeguamento o sostituzione della fornitura costituirà la nuova data di consegna della stessa e da essa decoreranno nuovamente i termini prescritti per l'ultimazione delle operazioni di verifica di conformità.

ART. 9 - GARANZIE

- a. La verifica di conformità della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dei beni, non esonera la Ditta Aggiudicataria da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle operazioni di verifica, ma che venissero accertati entro il termine di garanzia, che non potrà essere inferiore a 2 anni.
- b. La Ditta Aggiudicataria, durante il periodo di garanzia, dovrà effettuare a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per eliminare i vizi e difetti costruttivi che nel frattempo si fossero manifestati.
- c. Esulano, comunque, dalla garanzia i soli danni provocati da imperizia d'uso, da manomissioni operate da personale non competente, od eventi accidentali non indotti dalla fornitura medesima.
- d. La Ditta Aggiudicataria garantisce anche la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni.

ART. 10 - VARIANTI INTRODOTTE DAL COMMITTENTE

- a. La Stazione Appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, potrà richiedere variazione al contratto stipulato.
- b. In tali casi, la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi alla variazione richiesta alle stesse condizioni previste dal contratto.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

- c. In ogni caso, la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante a condizione che non mutino la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico della Ditta Aggiudicataria maggiori oneri.
- d. Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione nella fornitura, la Ditta Aggiudicataria è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo relativo all'ammontare complessivo delle forniture.

ART. 11 - INADEMPIENZE E PENALITA'

- a. Salvo diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione Appaltante, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e funzionalità della propria attività, le penali previste dal presente articolo.
- b. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie giustificazioni entro 5 (cinque) giorni solari dalla ricevuta notifica della contestazione.
- c. Trascorsi i 5 (cinque) giorni o qualora le giustificazioni non risultino soddisfacenti, la Stazione Appaltante, provvederà a detrarre l'importo delle penali mediante ritenuta diretta sul corrispettivo con relativo provvedimento.
- d. In caso di mancata consegna nei termini prescritti all'art. 5 del presente Capitolato, salvo cause di forza maggiore o imputabili alla Stazione Appaltante, sarà applicata alla Ditta Aggiudicataria una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.
- e. Trascorso il novantesimo giorno di ritardo, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di provvedere alla risoluzione del contratto e ad incamerare la cauzione definitiva prestata dalla Ditta Aggiudicataria ai sensi delle norme vigenti, salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno.
- f. In caso in cui la Ditta Aggiudicataria, a seguito di chiamata per riparazione o sostituzione in garanzia, non intervenga e ripari e/o sostituisca le componenti entro le 48 ore lavorative dalla chiamata, si applicherà una penale pari all'uno per mille dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- g. Trascorse le 72 ore solari dalla chiamata la Stazione Appaltante si riserva di far effettuare la riparazione o la sostituzione ad altra ditta, con oneri a carico della Ditta Aggiudicataria
- h. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente Capitolato, dovranno essere notificate dalla Ditta Aggiudicataria con PEC posta elettronica certificata e provate sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, all’Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- a. All’atto della stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, il Responsabile del servizio, che fungerà da unica interfaccia con i responsabili coinvolti della Stazione Appaltante.

ART. 13 - PROROGHE

- a. La Stazione Appaltante si riserva a suo giudizio la possibilità di prorogare e/o estendere il contratto, o di concedere eventuali proroghe a fronte di motivate istanze da parte della Ditta Aggiudicataria compatibilmente con quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 14 - CONTROVERSIE

- a. Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all’interpretazione o all’esecuzione del contratto di appalto, non definite in via amministrativa, saranno rimesse all’Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- b. Foro competente sarà quello di Genova.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- a. La Ditta Aggiudicataria della fornitura sarà tenuta all’osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti e, in genere, di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente atto.

ART. 16 - CARATTERISTICHE TECNICHE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”

Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”

Linea d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

A pena di esclusione, le strutture **dovranno rispettare quanto previsto e richiamato dal successivo art. 17 del presente capitolato e possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:**

1) **n. 6 ecoisole di cui N.1 Bi-lato e N.5 Mono-lato**

Struttura mono blocco dove all'interno vengono alloggiati i cassonetti delle varie frazioni di rifiuto.

ECOISOLA BI-LATO

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE STRUTTURA

- **Dimensioni estremamente compatte** (INGOMBRO MASSIMO 6,20 m x 2,50m x 2,75m altezza);
- **Struttura dotata di piedini regolabili** per un più semplice e corretto posizionamento;
- **Autosufficienza energetica tramite pannelli solari;**
- **Gestione e registrazione dei dati di conferimento degli utenti;**
- **Grafica esterna personalizzata in base alle necessità del Comune;**

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE BOCHE DI CONFERIMENTO

- **Numero bocche di conferimento almeno 8 (almeno 4 per lato)**
- **ciascuno sportello di conferimento dovrà essere volumetrico e dotato di elettronica dedicata e quindi completamente autonomo:** ogni sportello di conferimento è quindi completo di pulsante di attivazione, display per interfaccia utente, lettore carte RFID contactless, memoria per registrazione dati, sistema GPRS per trasmissione dati, batteria di accumulo;
- **ogni apertura di conferimento è dotata di sistema di apertura/chiusura motorizzata indipendente;**

CARATTERISTICHE PER L'UTENTE

- **Possibilità di utilizzo della struttura da parte di più utenti contemporaneamente;**
- **Presenza di display in prossimità di ogni sportello;**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- **Doppio sensore ottico** in prossimità di ogni apertura, per garantire la massima sicurezza per gli utilizzatori;
- **Sanificazione interna automatica;**

CARATTERISTICHE PER IL GESTORE

- **Presenza di serranda ad apertura totale per estrazione contenitori o di portellone frontale;**
- **Scivolo** per agevolare le operazioni di movimentazione contenitori

ECOISOLA MONO-LATO

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE STRUTTURA

- **Dimensioni estremamente compatte** (IMGOMBRO MASSIMO 6,20 m x 1,70m x 2,75m altezza);
- **Struttura dotata di piedini regolabili** per un più semplice e corretto posizionamento.
- **Autosufficienza energetica tramite pannelli solari;**
- **Gestione e registrazione dei dati di conferimento degli utenti;**
- **Grafica esterna personalizzata in base alle necessità del Comune;**

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE BOCHE DI CONFERIMENTO

- **Numero bocche di conferimento almeno 5**
- **ciascuno sportello di conferimento dovrà essere volumetrico e dotato di elettronica dedicata e quindi completamente autonomo:** ogni sportello di conferimento è quindi completo di pulsante di attivazione, display per interfaccia utente, lettore carte RFID contactless, memoria per registrazione dati, sistema GPRS per trasmissione dati, batteria di accumulo;
- **ogni apertura** di conferimento è dotata di sistema di apertura/chiusura **motorizzata indipendente;**

CARATTERISTICHE PER L'UTENTE

- **Possibilità di utilizzo della struttura da parte di più utenti contemporaneamente;**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- **Presenza di display in prossimità di ogni sportello;**
- **Doppio sensore ottico** in prossimità di ogni apertura, per garantire la massima sicurezza per gli utilizzatori;
- **Sanificazione interna automatica;**

CARATTERISTICHE PER IL GESTORE

- **Presenza di serranda ad apertura totale per estrazione contenitori o di portellone frontale;**
- **Scivolo** per agevolare le operazioni di movimentazione contenitori

2) **N. 55 Batterie ad accesso controllato:**

Struttura per il conferimento rifiuti urbani dove all'interno viene alloggiato un singolo (volumetria 1100l) o doppio (volumetria 2x360l) cassonetto di cui:

- N.10 strutture contenenti doppio bidone di volumetria 360L;
- N.45 strutture contenenti bidone di volumetria 1100L;

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE STRUTTURA

- **Dimensioni estremamente compatte** (IMGOMBRO MASSIMO (1,80 m x 1,25m x 1,60m altezza) per ospitare cassonetto 1100l o n.2 cassonetti da 360l;
- **Struttura dotata di piedini regolabili** per un più semplice e corretto posizionamento.
- **Autosufficienza energetica tramite pannelli solari;**
- **Gestione identificazione degli utenti tramite tessera o codice fiscale;**
- **Pesa e gestione dei dati dei rifiuti conferiti;**
- **Bocchette conferimento ad apertura manuale di dimensioni minime 0,50m x 0,30m per cassonetto da 1100l e due bocchette dimensioni minime 0,30m x 0,30m per n.2 cassonetti da 360l;**
- **Sistema di svuotamento dei cassonetti con apertura della struttura frontale ad ante fino a 180°.**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

3) **N.10 postazioni ad accesso controllato rifiuti differenziati (compresa cabina “Loderini”)**

Postazioni di conferimento rifiuti recintate, con accesso controllato da lettore di identificazione utente. Di seguito verranno descritte nel dettaglio le forniture e lavorazioni per ogni tipologia di postazione.

1. N.1 Postazione ubicata in Via Fiume “sotto arcate”.

- Installazione di serratura elettronica, su recinzione già presente, di identificazione utente tramite codice fiscale o card;
- Installazione di colonna display per selezionare l'apertura meccanizzata dei bidoni tramite “bracci meccanizzati” nei quali dovranno essere inseriti i rifiuti differenziati;
- Installazione di N.10 bracci meccanici automatizzati per ogni frazione di rifiuto con relativi supporti di ancoraggio alla struttura esistente;
- Installazione di telecamera di video sorveglianza da collegare al circuito della Polizia Municipale;

2. N.1 Postazione ubicata in Via G. Marconi “dietro cabina Loderini”.

- Fornitura e posa in opera di recinzione con struttura in pali e tamponamento in cancellate, in acciaio Corten (struttura rettangolare), dimensioni lorde di 6.05mx4.90m x altezza 3m, varco d'accesso di larghezza minima 1,85m;
- Installazione di serratura elettronica di identificazione utente tramite codice fiscale o card;
- Installazione di colonna display per selezionare l'apertura meccanizzata dei bidoni tramite “bracci meccanizzati” nei quali dovranno essere inseriti i rifiuti differenziati;
- Installazione di N.12 bracci meccanici automatizzati per ogni frazione di rifiuto con relativi supporti di ancoraggio alla struttura esistente;
- Installazione di telecamera di video sorveglianza da collegare al circuito della Polizia Municipale;

3. N.1 Postazione ubicata in Via G. Marconi “cabina Loderini”.

- Fornitura e posa in opera di recinzione con struttura in pali e tamponamento in cancellate, in acciaio Corten (struttura monolito), dimensioni lorde di 6.30m x altezza 3m, varco d'accesso di larghezza minima 2.00m;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

- Installazione di serratura elettronica di identificazione utente tramite codice fiscale o card;
- Installazione di colonna display munita di pesa 50 cm X 50 cm e di sistema di riconoscimento utenza per selezionare l’apertura meccanizzata dei bidoni tramite “bracci meccanizzati” nei quali dovranno essere inseriti i rifiuti differenziati;
- Installazione di N.15 bracci meccanici automatizzati per ogni frazione di rifiuto con relativi supporti di ancoraggio alla struttura esistente;
- Installazione di telecamera di video sorveglianza da collegare al circuito della Polizia Municipale;

4. N.1 Postazione ubicata in Piazzale Ricina.

- Fornitura e posa in opera di recinzione con struttura in pali e tamponamento in cancellate, in acciaio Corten, (struttura rettangolare) dimensioni lorde di 7.00m x3.30m x altezza 2,20m, varco d’accesso di larghezza minima 1,90m;
- Installazione di serratura elettronica di identificazione utente tramite codice fiscale o card;
- Installazione di telecamera di video sorveglianza da collegare al circuito della Polizia Municipale;

5. N.6 Postazioni (già recintate con cancellate)

- Installazione di serratura elettronica di identificazione utente tramite codice fiscale o card su struttura esistente;
- Installazione di telecamera di video sorveglianza da collegare al circuito della Polizia Municipale con pannelli solari;

Nota di approfondimento su Cabina Loderini:

Come da progetto la paratia sul lato di ingresso verrà completamente sostituita, con una di dimensioni analoghe in materiale acciaio corten che verrà automatizzata da serratura ad identificazione elettronica. All’interno verrà installata la motorizzazione dell’apertura delle varie frazioni con braccetti automatizzati. Di seguito si riporta la voce del capitolato riferita a “Cabina Loderini” ubicata in Via G. Marconi

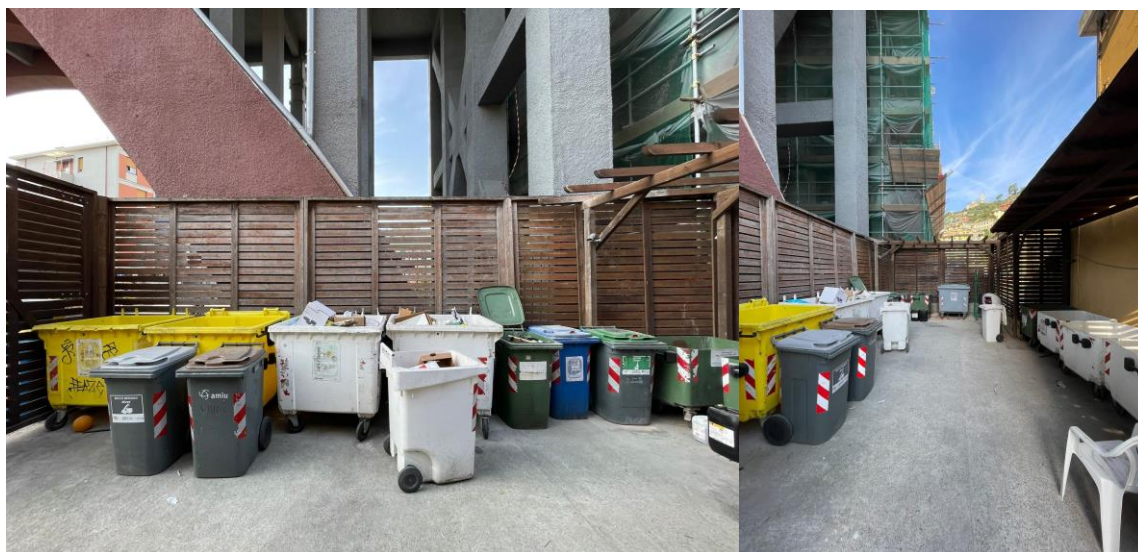
- Fornitura e posa in opera di recinzione con struttura in pali e tamponamento in cancellate, in acciaio Corten (struttura monolato), dimensioni lorde di 6.30m x altezza 3m, varco d’accesso di larghezza minima 2.00m;
- Installazione di serratura elettronica di identificazione utente tramite codice fiscale o card;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

- Installazione di colonna display munita di pesa 50 cm X 50 cm e di sistema di riconoscimento utenza per selezionare l'apertura meccanizzata dei bidoni tramite “bracci meccanizzati” nei quali dovranno essere inseriti i rifiuti differenziati;
- Installazione di N.15 bracci meccanici automatizzati per ogni frazione di rifiuto con relativi supporti di ancoraggio alla struttura esistente;
- Installazione di telecamera di video sorveglianza da collegare al circuito della Polizia Municipale

Seguono immagini esemplificative dello stato attuale:

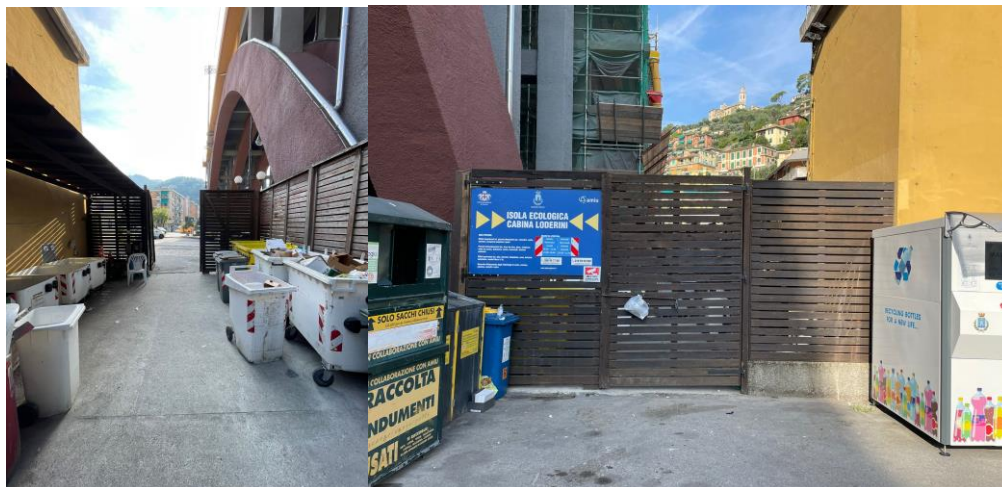


PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”

Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”

Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

ART. 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRINCIPIO DNSH E CAM

Per assicurare il rispetto del principio DNSH (“Do No Significant Harm”) previsto dal PNRR, il progetto in esame dovrà seguire le indicazioni contenute nella “Guida operativa per il rispetto del principio DNSH” e nelle Check list pubblicate nella Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a comprovare il rispetto del principio DNSH della fornitura.

Secondo la mappatura prevista dalla Guida, all'intervento in oggetto (classificato M2 C1 - Inv.1.1 – Regime 2) sono associate le seguenti Schede tecniche:

- Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici;
- Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;
- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;
- Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Vista la tipologia dell'intervento in oggetto, le Schede Tecniche sopracitate non risultano applicabili ed in dettaglio:

- la Scheda 1 non risulta applicabile in quanto l'intervento non prevede la realizzazione di nuovi edifici;
- La Scheda 2 non risulta applicabile in quanto l'intervento non prevede ristrutturazioni o riqualificazioni di edifici;
- La scheda 5 non risulta applicabile in quanto l'intervento non prevede interventi edili e cantieristica generica;
- La scheda 17 non risulta applicabile in quanto l'intervento non riguarda impianti di recupero di rifiuti.

Al fine di assicurare il rispetto del principio DNSH si rende necessaria la valutazione dell'applicazione di altre Schede Tecniche presenti nella Guida Operativa, i cui contenuti possano riguardare l'intervento in oggetto, nello specifico si ritiene attinente all'intervento specifico la Scheda 29 - **Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte.**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

Si sottolinea che il rispetto del principio DNSH (Regime 2) per la scheda 29 si ritiene verificato con l’applicazione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (approvato con DM 23 giugno 2022 n.255, GURI n. 182 del 5 agosto 2022).

I documenti progettuali e di gara, perché siano conformi alle norme ed ai regolamenti vigenti che riguardano le procedure connesse alle misure del PNRR, dovranno quindi essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di settore e, secondo quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dovrà essere predisposta una Relazione di sostenibilità dell’opera che comprenda la “verifica e asservazione del rispetto del principio DNSH”. L’affidamento è effettuato perseguendo l’obiettivo di ridotto impatto ambientale in una ottica di ciclo di vita.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta per tutta la durata del contratto ad adeguarsi alle disposizioni relativi ai CAM – Criteri Ambientali Minimi, sia per quanto riguarda le disposizioni vigenti, sia per quanto concerne quelle che dovessero sopravvenire nel corso del contratto.

ART. 18 - ALLEGATI

Sono allegati al capitolato i seguenti elaborati:

- All-1 – Relazione di inquadramento generale e Quadro Economico
- All-2 Elenco postazioni progetto
- All-3 Mappa-postazioni progetto
- All-4 Legenda